

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2015, n. 17-1733

**Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI - Piemonte) del 15 luglio 2015.  
Indirizzi al rappresentante regionale.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la convocazione dell'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI – Piemonte), di cui la Regione Piemonte è consorziato fondatore;

preso atto che all'ordine del giorno compare, fra l'altro, "Acquisizione di manifestazioni d'interesse di soggetti di mercato su progetti di valorizzazione del CSI – Piemonte ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 163/2006";

considerata la volontà di valorizzare il più possibile l'ampio e diversificato patrimonio di attività materiali (beni necessari al funzionamento aziendale) ed immateriali (competenze tecnico – organizzative del personale, servizi applicativi e infrastrutturali realizzati e gestiti) create e sviluppate da CSI – Piemonte nel corso della sua attività, in un momento storico caratterizzato dalla progressiva riduzione di risorse economico – finanziarie a disposizione della Pubblica Amministrazione;

considerata la conseguente necessità di ricerca di nuovi modelli di sostenibilità e di sviluppo, anche attraverso il ricorso all'esternalizzazione dell'attività di CSI – Piemonte;

data la richiesta, espressa dall'Assemblea consortile, di individuazione di un percorso che conduca alla valorizzazione di cui sopra garantendo nel contempo la tutela dei livelli occupazionali;

ritenuto perciò di puntare ad un maggior coinvolgimento del mercato, attraverso l'impostazione di una procedura ad evidenza pubblica da individuarsi, in considerazione della complessità dell'oggetto di gara, della natura giuridica di CSI – Piemonte, nonché delle condizioni strutturali e congiunturali del comparto ICT, nel "dialogo competitivo" come disciplinato dall'art. 58 del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 163/2006);

ritenuto altresì, mediante tale procedura, di individuare un progetto di esternalizzazione da mettere a gara verificando la possibilità di affidare a soggetto operante sul mercato, con contestuale trasferimento di ramo d'azienda, le seguenti attività che attualmente CSI – Piemonte eroga in favore dei propri consorziati clienti:

- Progettazione tecnica;
- Realizzazione e gestione di servizi ICT;
- Sviluppo e gestione del Centro Elaborazione Dati e dei servizi infrastrutturali;
- Assistenza agli utenti;

stabilito che CSI – Piemonte dovrà mantenere l'attuale assetto istituzionale e l'attuale forma giuridica consortile, eventualmente adeguando il proprio modello organizzativo ai risultati della procedura, continuando a contribuire all'attività di governo, supportando i programmi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, nonché svolgendo attività di promozione e realizzazione di ricerca e sviluppo nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza;

stabilito inoltre che il confronto con altri operatori del settore dovrà anche individuare gli elementi atti a concorrere alla salvaguardia del personale, impiegandone le competenze su ulteriori mercati;

considerato l'ulteriore vantaggio fornito dalla descritta procedura, consistente nella possibilità di proseguire nell'attuazione solo nel caso in cui le soluzioni prospettate siano ritenute soddisfacenti dai Consorziati;

ritenuto per quanto sopra che debba essere dato mandato al Consiglio di Amministrazione di CSI – Piemonte di dare attuazione alla procedura nei termini descritti;

ritenuto fondamentale, ai fini del successo della descritta procedura, il consolidamento del livello di attività affidate a CSI – Piemonte da parte dei Consorziati e l'equilibrio fra tale livello di attività e la struttura dei costi aziendali;

ritenuto pertanto, da parte della Regione Piemonte, di confermare il proprio livello di affidamenti a CSI Piemonte per il prossimo triennio (da valorizzare secondo i listini contenuti nel documento denominato “Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l'utilizzo”, approvato con D.G.R. n. 22-1675 del 6 luglio 2015, e da definire quantitativamente sulla base delle risultanze del servizio di benchmarking in corso di acquisizione di cui alla stessa D.G.R.), in modo da dare stabilità ai conti economico – patrimoniali prospettici del Consorzio;

ritenuto conseguentemente che debba essere dato mandato all'organo amministrativo di CSI Piemonte di proseguire le verifiche necessarie all'individuazione di possibili interventi in caso di disequilibrio fra livello di attività e struttura dei costi aziendali;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI – Piemonte) del 15 luglio 2015 gli indirizzi conseguenti a quanto in premessa, consistenti in sintesi in:

- esprimersi favorevolmente a dare mandato al Consiglio di Amministrazione di CSI – Piemonte di dare attuazione alla procedura nei termini descritti;
- affermare la volontà della Regione Piemonte di confermare il proprio livello di affidamenti a CSI Piemonte per il prossimo triennio (da valorizzare secondo i listini contenuti nel documento denominato “Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l'utilizzo”, approvato con D.G.R. n. 22 – 1675 del 6 luglio 2015, e da definire quantitativamente sulla base delle risultanze del servizio servizio di benchmarking in corso di acquisizione di cui alla stessa D.G.R.);
- esprimersi favorevolmente a dare mandato al Consiglio di Amministrazione di CSI Piemonte di proseguire le verifiche necessarie all'individuazione di possibili interventi in caso di disequilibrio fra livello di attività e struttura dei costi aziendali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)